



# COMUNE DI SARDARA

PROVINCIA DEL MEDIO CAMPIDANO

-----&-----

## **BANDO**

### **PROGRAMMA REALIZZAZIONE DI INTERVENTI DI CONTRASTO DELLE POVERTA' ESTREME ANNUALITA' 2012**

In attuazione della delibera della G.R. n. 19/04 del 08.05.2012 e dell'art. 35 della legge regionale 29 maggio 2007, n. 2 comma 1; L.R. 5/2008 e L.R.1/2009 del regolamento Comunale approvato con Delibera di Giunta Comunale n°53 del 30.03.2009 e rettificato con Delibera di Giunta Comunale n°134 del 08/07/2009 e gli indirizzi di cui alla D.G.C n°148 del 06/08/2012 l'amministrazione Comunale promuove interventi rivolti al contrasto delle povertà relativo alla linea di intervento 1 e linea 3 .

#### **DESTINATARI**

1. nuclei familiari, persone singole e cittadini stranieri privi di reddito, che risiedono nel proprio Comune e da almeno due anni nel territorio della Regione Sardegna;
2. che vivono condizioni di grave deprivazione economica, da lungo tempo e con situazioni debitoria nei confronti di Equitalia / le cui possibilità di impegno lavorativo sono attualmente molto ridotte, ma possono essere ricostituite attraverso interventi sociali e sanitari a carattere intensivo;
3. che si trovano in condizioni di povertà, ma dispongono di capacità lavorative e di relazione che ne possano favorire il rientro nel mercato del lavoro e il superamento della condizione di deprivazione;
4. che hanno un reddito da lavoro insufficiente rispetto alle esigenze della famiglia, una disoccupazione di lunga durata, scarsa qualificazione, che hanno necessità di percorsi individualizzati di formazione e di orientamento che favoriscano l'ingresso nel mercato del lavoro o il miglioramento delle condizioni lavorative;
5. La linee di intervento 1 è riferita ad un intervento relativo ad un sussidio economico, e l'altra ad un inserimento lavorativo non possono essere cumulabili.
6. Non possono essere ammessi inoltre le persone che usufruiscono di altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico.

#### **PRINCIPI DEL PROGRAMMA**

- Presa in carico globale della persona e della famiglia in condizioni di povertà;
- promozione delle capacità individuali e familiari ai fini del reinserimento sociale delle persone;
- temporaneità dell'intervento finalizzato al superamento della fase di emergenza;
- ruolo attivo del Comune nella valutazione delle situazioni di necessità e nella gestione degli interventi;
- valorizzazione del volontariato e della cooperazione sociale;
- integrazione con gli interventi sociale, lavorativo e formativo;

### CONDIZIONI PER ACCESSO ED ENTITA' DELLE PRESTAZIONI

Secondo gli indicatori di cui alla Delibera della Giunta Regionale , viene considerato reddito insufficiente l'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) ridefinito non superiore ad € 4.500,00 calcolato secondo la seguente formula.

ISEE ridefinito: 
$$\frac{\text{ISE} + \text{redditi esenti IRPEF}^*}{\text{Valore scala equivalenza}^{**}}$$

\*Natura dei redditi esenti IRPEF

- a) Pensione di invalidità civile, cecità e sordomutismo
- b) Indennità di accompagnamento
- c) Pensione sociale o assegno sociale
- d) Rendita INAIL per invalidità permanente o morte
- e) Pensione di guerra o reversibilità di guerra
- f) Borsa di studio università o per frequenza corsi o attività di ricerca post laurea
- g) Altre entrate a qualsiasi titolo percepite (ad esempio: leggi di settore, assegni nucleo familiare e maternità ai sensi della legge 448/98, ect... )

I requisiti richiesti devono essere posseduti alla data della presentazione della domanda da redigersi secondo i moduli predisposti disponibili presso l'Ufficio Servizi Sociali del Comune di residenza.

### ESCLUSI

Sono esclusi dal programma tutti coloro:

- il cui ISEE ridefinito superi, secondo la situazione reddituale dell'anno precedente € 4.500,00 annui ;
- che usufruiscono nello stesso periodo in altri programmi di inserimento lavorativo sostenuti da un finanziamento pubblico o qualunque altro inserimento lavorativo.

### PROCEDURA PER LA RICHIESTA

Chiunque è interessato può presentare istanza utilizzando il modello di domanda predisposto e disponibile:

A) in loco, presso il Comune.

Entro il 24.08.2012 corredata della seguente documentazione:

- certificazione ISEE con i redditi relativi all'anno 2011, di cui al Decreto Legislativo n. 109/98.
- eventuale copia del verbale relativo alla legge 104/92 art. 3 comma 3 (situazione di handicap grave)

## MODALITA' E CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

valuterà le richieste ed assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione e della gravità delle situazioni.

Secondo il punteggio si procederà agli inserimenti lavorativi previsti dalla linea 3, e comunque è possibile scegliere fra la linea 1 e linea 3, tenendo conto che il contributo economico prevede 4 mensilità, l'inserimento lavorativo 6 mensilità, il contributo economico potrà essere per 6 mensilità solo in casi di gravi situazioni di salute certificate / non idoneità visite mediche finalizzate all'inserimento lavorativo.

Per la valutazione verranno sommati i punteggi attribuiti in base alle situazioni specificate ai seguenti punti A e B

A

1) nuclei monogenitoriali con figli minori	PUNTI 9
▪ Verrà assegnato un ulteriore punto per ogni figlio minore oltre il 1° figlio	
▪ Verrà assegnato un ulteriore mezzo punto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap grave (legge 104/92 art. 3, comma 3)	
3) nuclei familiari con 6 o più componenti	PUNTI 8
▪ Verrà assegnato un ulteriore mezzo punto per ogni componente il nucleo familiare portatore di handicap grave (legge 104/92 art. 3, comma 3)	
4) persone che vivono sole	PUNTI 7
▪ Verrà assegnato un ulteriore mezzo punto ai portatore di handicap grave (legge 104/92 art. 3, comma 3)	
▪	
5) nuclei familiari con almeno 1 figlio minore a carico	PUNTI 7
▪ Verrà assegnato un ulteriore per ogni figlio minore oltre il 1° figlio	
▪ Verrà assegnato un ulteriore mezzo punto ai portatore di handicap grave (legge 104/92 art. 3, comma 3)	

A parità delle condizioni di cui sopra, avranno priorità di accesso i nuclei il cui valore ISEE ridefinito è pari alla seguente classificazione:

B) In relazione al certificato ISEE ridefinito presentato, verranno attribuiti, inoltre, i seguenti punti:

ISEE da € 0 a € 500,00	PUNTI 9
ISEE da € 501,00 a € 1.000,00	PUNTI 8
ISEE da € 1.001,00 a € 1.500,00	PUNTI 7
ISEE da € 1.501,00 a € 2.000,00	PUNTI 6
ISEE da € 2.001,00 a € 2.500,00	PUNTI 5
ISEE da € 2.501,00 a € 3.000,00	PUNTI 4
ISEE da € 3.001,00 a € 3.500,00	PUNTI 3
ISEE da € 3.501,00 a € 4.000,00	PUNTI 2
ISEE da € 4.001,00 a € 4.500,00	PUNTI 1

## MODALITA' DI EROGAZIONE

Il diritto di erogazione del contributo decorre dalla data di approvazione della graduatoria definitiva, una volta accertata la presenza dei requisiti per l'accesso al beneficio.

### **OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI**

I soggetti ammessi al programma hanno l'obbligo di sottoscrivere il progetto di aiuto personalizzato, che prevede l'assunzione di specifici impegni concordati col servizio sociale, finalizzati all'attivazione di percorsi di responsabilizzazione e al raggiungimento di condizioni di autonomia.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto degli obblighi assunti comporteranno la decadenza dal beneficio.

Più precisamente potranno essere richiesti impegni quali:

- Inserimenti lavorativi in attività di pubblica utilità commisurate alle capacità delle persone inserite;
- permanenza, o dove necessario il rientro, nel sistema scolastico e formativo di componenti il nucleo familiare;
- educazione alla cura della persona, all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato;
- eventuali altre forme di intervento potranno essere definite in relazione alla particolarità delle singole situazioni.

### **VERIFICHE**

Sarà cura dell'Amministrazione Comunale effettuare controlli circa la veridicità delle dichiarazioni rese, anche confrontando i dati con quelli in possesso del sistema informativo del Ministero delle Finanze.

Chiunque renda false dichiarazioni, oltre ad incorrere nelle sanzioni previste ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000, perderà automaticamente il diritto al beneficio concesso, fatta salva la possibilità per l'Amministrazione (Cap. VI del DPR 445/2000) di richiedere il reintegro delle somme concesse, inoltre potrà sospendere o revocare i benefici ottenuti e mettere in atto tutte le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero, oltre agli adempimenti previsti dalle norme. Verifiche periodiche verranno effettuate per accertare l'effettiva realizzazione dei progetti di aiuto e i risultati conseguiti.